



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio II

Prot.n. 0029843 CL 19.01.10/38.2

Roma, 01 AGOSTO 2013

CIRCOLARE N° 317

Al Segretario Generale

Ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici

A tutti gli Istituti centrali e periferici

All'Assessorato dei beni culturali e della pubblica istruzione della Regione Siciliana

Alla Regione Valle d'Aosta

e p.c. Al Capo di Gabinetto dell'On.le Ministro

e p.c. Ai Direttori Generali

e p.c. All'Organismo Indipendente di Valutazione della performance

LORO SEDI

Oggetto: Programma annuale per l'anno 2013 finanziato, ai sensi dell'art. 3, comma 83, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, mediante l'utilizzazione della quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto. Fase di adozione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2, del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163, si comunica che con D.M. del 31 luglio 2013 è stato adottato il programma indicato in oggetto.

per IL DIRETTORE GENERALE
Il dirigente del Servizio II

Dott. Paolo D'angeli



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale

IL MINISTRO

VISTO l'articolo 7 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237, che stabilisce, tra l'altro, le modalità procedurali per l'approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO l'articolo 3, comma 83, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, "*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*", così come modificato ed integrato dall'art. 5 della legge 23 febbraio 2001, n. 29, *Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali*, dall'art. 3, comma 2, legge 11 novembre 2003, n. 310, "*Costituzione della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, con sede a Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali*", ed in particolare dal decreto legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, legge 21 maggio 2004, n. 128, "*Interventi per contrastare la diffusione telematica abusiva di opere dell'ingegno, nonché a sostegno delle attività cinematografiche e dello spettacolo*" concernenti l'utilizzazione della quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari, nonché per interventi di restauro paesaggistico, per attività culturali e per le esigenze anche di funzionamento del settore dello spettacolo;

VISTO l'articolo 3, comma 8, del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, recante "*Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali” a norma dell’art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 20 luglio 2009, concernente l’articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l’articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2012, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione, per l’anno finanziario 2013, in capitoli delle unità previsionali di base iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero - Tabella n.13 - del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2013;

VISTO il decreto Ministeriale 7 gennaio 2013, concernente l’assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione di questo Ministero per l’anno finanziario 2013, al fine di garantire lo svolgimento dell’attività amministrativa e della gestione, nonché la piena operatività delle strutture centrali e periferiche del Ministero;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto Ministeriale 31 gennaio 2013, pubblicato con circolare n. 5/2013, emanata dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali, con il quale è stato approvato il Piano della *performance* 2013-2015 del Ministero per i beni e le attività culturali, contenente gli obiettivi strategici ed operativi, determinati per l'anno 2013, con la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione emanata dal Ministro per i beni e le attività culturali il 18 gennaio 2013;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;

VISTA la circolare n. 437 del 12 dicembre 2012 emanata dalla Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, inerente l'attività di programmazione lotto 2013;

VISTE le comunicazioni pervenute da parte degli uffici competenti con le quali sono state inviate le proposte degli interventi da inserire nella programmazione lotto 2013;

RITENUTO di utilizzare per la programmazione lotto per l'anno 2013 € **3.949.244,00** stanziati su capitoli in conto capitale, afferenti alla citata legge 23 dicembre 1996, n. 662 ed € **25.432.847,00** di cui al capitolo 2401, "Fondo da ripartire per le finalità previste dalle disposizioni legislative di cui all'elenco 1 allegato alla legge finanziaria 2008, per i quali non si dà luogo alle riassegnazioni delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato" istituito presso il C.d.R. 15 - Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale;

RITENUTO di dover adottare la programmazione annuale lotto 2013 per l'importo di € **29.382.091,00**;

DECRETA:

Art. 1

1. E' adottato il programma annuale per l'anno 2013 finanziato, ai sensi dell'art. 3, comma 83, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, mediante l'utilizzazione della quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto, per l'importo complessivo di € **29.382.091,00**, di cui all'allegato, che è parte integrante del presente provvedimento.

Roma,

31 LUG. 2013

IL MINISTRO